

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica VIIC827003
IC PIOVENE ROCCHETTE- FOGAZZARO

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

- Migliorare il punteggio dei plessi scuola primaria dell'istituto in Italiano e Matematica portandolo nella media dell'Italia e del Veneto

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Avviare una didattica laboratoriale anche per classi parallele per il recupero e il potenziamento. Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e per potenziare le eccellenze. Elaborare una valutazione più strutturata e condivisa.
- 2 Consolidamento delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Raggiungimento in tutte le classi di risultati (nelle prove standardizzate) tali da rientrare pienamente nella media nazionale.

Priorità 2

Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

- Aggiornare la Certificazione delle Competenze in uscita aggiungendo la valutazione delle competenze di Cittadinanza prevista dal modello sperimentale

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Avviare buone prassi di inclusione e differenziazione. Prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ed eventuali forme di bullismo avviando all'interiorizzazione delle principali regole di convivenza civile

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Avviare buone prassi di inclusione e differenziazione. Prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ed	4	5	20

	eventuali forme di bullismo avviando all'interiorizzazione delle principali regole di convivenza civile			
2	Avviare una didattica laboratoriale anche per classi parallele per il recupero e il potenziamento. Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e per potenziare le eccellenze. Elaborare una valutazione più strutturata e condivisa.	3	5	15
3	Consolidamento delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Raggiungimento in tutte le classi di risultati (nelle prove standardizzate) tali da rientrare pienamente nella media nazionale.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Avviare buone prassi di inclusione e differenziazione. Prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ed eventuali forme di bullismo avviando all'interiorizzazione delle principali regole di convivenza civile

Risultati attesi

Miglioramento dei tempi di attenzione e raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
Miglioramento graduale nell'autonomia.

Indicatori di monitoraggio

Obiettivi fissati nei rispettivi piani personalizzati

Modalità di rilevazione

Osservazioni sistematiche, con l'utilizzo di griglie per la raccolta dati, condivise con la scuola.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Avviare una didattica laboratoriale anche per classi parallele per il recupero e il potenziamento. Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti in

difficoltà e per potenziare le eccellenze. Elaborare una valutazione più strutturata e condivisa.

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni, migliorare la partecipazione in aula. Rendere oggettiva la valutazione.

Indicatori di monitoraggio

Produzione di ipertesti, UA con smart notebook, griglie di osservazione.

Modalità di rilevazione

Raccolta di dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Consolidamento delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Raggiungimento in tutte le classi di risultati (nelle prove standardizzate) tali da rientrare pienamente nella media nazionale.

Risultati attesi

Rendere più oggettiva la valutazione. Risoluzione delle isolate situazioni di criticità nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) emerse negli scorsi anni.

Indicatori di monitoraggio

Analisi dei risultati raggiunti e di quelli comunicati annualmente dall'Invalsi.

Modalità di rilevazione

Raccolta dei dati

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Avviare buone prassi di inclusione e differenziazione. Prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ed eventuali forme di bullismo avviando all'interiorizzazione delle principali regole di convivenza civile

Azione prevista

Sviluppare un progetto per gruppo classe per tappe: - animazione alla lettura - attività di drammatizzazione, role-play, teatro -attività laboratoriale (manipolative, pittoriche, musicali, motorie) -realizzazione di elaborati personali e collettivi

Effetti positivi a medio termine

Condivisione e collaborazione tra tutti i membri del gruppo classe.

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Gli alunni saranno in grado di fornire/chiedere aiuto prima e durante le attività proposte

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Avviare una didattica laboratoriale anche per classi parallele per il recupero e il potenziamento. Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e per potenziare le eccellenze. Elaborare una valutazione più strutturata e condivisa.

Azione prevista

L'attività proposta viene svolta in piccoli gruppi, per livello e con l'utilizzo di strumenti digitali (LIM)

Effetti positivi a medio termine

L'attività appare stimolante e alla portata di tutti, comporta più attenzione, più curiosità e maggior collaborazione tra gli alunni.

Effetti negativi a medio termine

Non tutte le docenti sanno utilizzare e creare attività alla LIM

Effetti positivi a lungo termine

Gli alunni sono più interessati alle attività proposte. Partecipano in modo attivo e costruttivo.

Effetti negativi a lungo termine

Non emergono

Obiettivo di processo

Consolidamento delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Raggiungimento in tutte le classi di risultati (nelle prove standardizzate) tali da rientrare pienamente nella media nazionale.

Azione prevista

I docenti si incontrano per classi parallele per: - stilare le prove comuni iniziali, intermedie e finali; - realizzare curricoli secondo le indicazioni nazionali - produrre griglie, forme di valutazione condivise.

Effetti positivi a medio termine

Ridurre le difficoltà degli alunni e migliorare la loro autostima.

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI.

Effetti negativi a lungo termine

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Avviare buone prassi di inclusione e differenziazione. Prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ed eventuali forme di bullismo avviando all'interiorizzazione delle principali regole di convivenza civile

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Utilizzo del personale interno e assegnato con il potenziato			in organico
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Bilancio di Istituto. Progetto "scuola aperta" USL

Obiettivo di processo

Avviare una didattica laboratoriale anche per classi parallele per il recupero e il potenziamento. Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e per potenziare le eccellenze. Elaborare una valutazione più strutturata e condivisa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Utilizzo del personale interno e assegnato con il potenziato.			In organico
Personale				

ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Consolidamento delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Raggiungimento in tutte le classi di risultati (nelle prove standardizzate) tali da rientrare pienamente nella media nazionale.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Elaborazione delle prove comuni all'interno degli incontri di Dipartimento	8		Non servono fondi in quanto gli incontri di Dipartimento fanno parte delle attività calendarizzate a inizio anno (40 ore)
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Avviare buone prassi di inclusione e differenziazione. Prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ed eventuali forme di bullismo avviando all'interiorizzazione delle principali regole di convivenza civile

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attività volte all'inclusione e alla prevenzione di eventuali forme di bullismo.	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)								

Obiettivo di processo

Avviare una didattica laboratoriale anche per classi parallele per il recupero e il potenziamento. Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e per potenziare le eccellenze. Elaborare una valutazione più strutturata e condivisa.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
didattica laboratoriale recupero/potenziamento						azione (in corso)				

Obiettivo di processo

Consolidamento delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Raggiungimento in tutte le classi di risultati (nelle prove standardizzate) tali da rientrare pienamente nella media nazionale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria		azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)		azione (in corso)		

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Avviare buone prassi di inclusione e differenziazione. Prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ed eventuali forme di bullismo avviando all'interiorizzazione delle principali regole di convivenza civile

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

punto d) e l) legge 107/2015 art. 1 co. 7

Strumenti di misurazione

- osservazioni in classe - giudizio e voto di comportamento - provvedimenti disciplinari

Criticità rilevate

Progressi rilevati

miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Avviare una didattica laboratoriale anche per classi parallele per il recupero e il potenziamento. Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e per potenziare le eccellenze. Elaborare una valutazione più strutturata e condivisa.

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

numero alunni coinvolti e gruppi di lavoro

Strumenti di misurazione

griglia di rilevazione interna ai plessi

Criticità rilevate

Progressi rilevati

miglioramento degli esiti di partenza degli alunni e maggiore collegialità docente

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Consolidamento delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni. Raggiungimento in tutte le classi di risultati (nelle prove standardizzate) tali da rientrare pienamente nella media nazionale.

Data di rilevazione

01/12/2015

Indicatori di monitoraggio del processo

Leggere e comprendere un testo; risolvere problemi aritmetici e logici

Strumenti di misurazione

Prove strutturate concordate per classi parallele (test che simulano le prove Invalsi)

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Maggior familiarità da parte degli alunni nei confronti delle prove oggettive

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Necessità di prevedere la lettura dei brani/testi dei problemi/consegne a voce alta per studenti Dsa

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

31/05/2016

Indicatori scelti

Potenziare le capacità logiche degli alunni attraverso esercitazioni mirate

Risultati attesi

Raggiungere la media nazionale nelle prove standardizzate

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

30/06/2016

Indicatori scelti

Punti 9-10-11-12 modello di certificazione sperimentale

Risultati attesi

Adeguamento al modello sperimentale

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Tutte le azioni messe in atto saranno condivise e discusse nei Dipartimenti disciplinari

Persone coinvolte

Tutti i docenti

Strumenti

Registro elettronico e circolari

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Condivisione del PdM in occasione delle riunioni di Dipartimento programmate nel corso dell'anno scolastico

Destinatari

Insegnanti dell'istituto comprensivo

Tempi

Dipartimenti classi parallele di febbraio/aprile 2016

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione degli atti e dei documenti relativi al Piano di Miglioramento sul sito internet dell'Istituto

Destinatari delle azioni

Genitori degli alunni dell'istituto comprensivo; Ufficio scolastico Regionale e Provinciale; Enti locali ed Associazioni presenti sul territorio

Tempi

Entro giugno 2016

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
CHIARELLO MARIO	Dirigente scolastico
LORENZI MARIA GABRIELA	Insegnante di sostegno della scuola primaria, responsabile di plesso e collaboratore vicario del Dirigente Scolastico
SAROLO DANIELA	Insegnante di Lettere della scuola secondaria e Funzione strumentale continuità, didattica e rilevazioni
APOLLONI CRISTINA	Insegnante della scuola primaria e responsabile di plesso
COMBERLATO LORENZO	Insegnante di Lettere della scuola secondaria, responsabile di plesso e collaboratore del Dirigente scolastico